

# La storia dell'associazione dodicesima puntata

Viene organizzata una bella iniziativa per gli anni 2004 e 2005 tra le Scuole Medie dei comuni limitrofi, il comando della Polizia Municipale "Reno Galliera" recentemente istituito, e la Croce Italia Intercomunale, denominata **Educazione Stradale**.

Questa iniziativa che coinvolgeva le tre classi medie, prevedeva una fase teorica, il codice della strada, il comportamento, gestita dal comando dei Vigili Urbani e una parte pratica con una simulazione di primo soccorso e le modalità di intervento, su questa seconda parte abbiamo riscontrato un certo entusiasmo da parte dei ragazzi.

Questa iniziativa ha comportato un grosso impegno da parte dei volontari, in quanto le lezioni si svolgevano in orari scolastici (mattino) e quindi dovevano gestire anche i servizi richiesti dalla popolazione.

Finalmente aumentiamo in famiglia, dopo il comune di Pieve di Cento entra nell'intercomunale il Comune di San Giorgio di Piano, il 21 Novembre in piazza Indipendenza vengono esposti tutti i mezzi dell'associazione e dopo l'inaugurazione e

i discorsi ufficiali, viene organizzata una simulazione che ha coinvolto tutti i mezzi, raccogliendo consensi dal pubblico presente.



I volontari della pubblica assistenza intercomunale Croce Italia

L'INTERVISTA

## Dalla Croce Italia un aiuto a chi soffre

L'associazione volontaria Pubblica assistenza Croce Italia (sezione intercomunale di Galliera, S. Pietro in Casale, Poggio Renatico, Pieve di Cento e S. Giorgio di Piano) è in ottima posizione nel gioco della Nuova. Il presidente Silvano Garuti e uno dei volontari Giorgio Barbieri, parlano delle attività dell'associazione.

**Come è nata la «Paci»?**

«Il 24 settembre 1989 su iniziativa del Comune e di alcuni cittadini nasce la Pubblica

assistenza Croce Italia di Galliera. Nel 1995, con l'entrata di altri comuni limitrofi è diventata la Pubblica assistenza Croce Italia intercomunale. La Paci opera sul territorio dell'Asl Bologna nord con una ambulanza in convenzione con il 118 e con un'altra sul territorio di Ferrara».

**Quali sono i servizi principali di cui vi occupate?**

«Ci occupiamo di servizi di emergenza con la nostra sede aperta ogni giorno dalle 19 al-

le 24. L'equipaggio per le emergenze è composto da 3-4 persone ogni sera. Siamo inoltre impegnati nel trasporto di infermi applicando tariffe agevolate per i servizi non in emergenza visto che questi ultimi sono gratuiti. L'associazione ha anche un pulmino per il trasporto dei disabili e vetture per i servizi socio-assistenziali con accompagnamenti ai centri diagnostici. Durante la giornata registriamo tutte le richieste che ven-

gono fatte dai cittadini. Abbiamo anche un accordo con la Casa protetta di Poggio Renatico per gli spostamenti dei loro pazienti per visite esterne. Poi svolgiamo un'altra serie di attività, dall'assistenza alle partite interne del Coronella alle parate del carnevale. A marzo avremo una giornata di festa per un nuovo acquisto per i nostri servizi. E organizziamo d'estate la festa del volontariato».

**Quante persone parteci-**

**pano alle vostre attività?**

«Siamo un centinaio di persone, tutti volontari. Di tutte le età: da giovani di 20-22 anni fino a persone di 60 anni. Le persone apprezzano quello che facciamo e cogliamo l'occasione per un appello a quanto vogliono unirsi a noi: possono rivolgersi alla nostra sede di via della Pace 39/c a San Venanzio, accanto al centro sportivo, o telefonando al numero 051-815500 tutte le serate dalle 19 alle 24». (an.t.)

SAN GIORGIO DI PIANO  
DOMENICA  
21 NOVEMBRE 2004

Anche quest'anno l'associazione ha portato un po' di conforto agli anziani ospitati nelle case di riposo dei comuni di: Dosso, Galliera, San Pietro in Casale, Poggio Renatico e Pieve di Cento e San Giorgio di Piano.

I servizi svolti nel 2004 sono stati 763 così suddivisi:

Urgenze 212 – trasferimenti e visite mediche 332 – manifestazioni 82 – servizi auto

135 – infortunati medicati presso la nostra sede 2.

Nel mese di Giugno 2005, dopo lunga malattia viene a mancare un nostro volontario, la moglie e gli amici donano un nuovo defibrillatore alla nostra associazione. Alla cerimonia di saluto hanno partecipato i componenti la banda di



San Carlo, dove Luciano suonava il sax.

La quindicesima festa del volontariato quest'anno ritorna in piazza a San Venanzio e si svolge il 29,30,31 Luglio. Oltre alla tombola alle orchestre e ai balli, ai giochi per i bambini, vengono allestiti stand per l'abbigliamento sanitario e la strumentazione di soccorso e stand per altre associazioni di volontariato AVIS, AIDO ADVIS, Vigili del fuoco.

Ma il piatto forte della festa è lo stand gastronomico gestito dai volontari del gruppo AGORA con specialità locali. Il punto ristoro, invece, è gestito dai volontari della polisportiva Coronella, con i loro insuperabili "pinzini" (le nostre crescentine), naturalmente la manovalanza spicciola è dei nostri volontari, addetti come camerieri per il servizio al tavolo e addetti al servizio bar.

In occasione del pranzo sociale, vengono conferiti i certificati ai volontari che hanno sostenuto dei corsi di aggiornamento e ai volontari che sono entrati definitivamente in associazione nell'anno in corso.

Come consuetudine abbiamo portato un po' di conforto e qualche dolcetto agli anziani ospitati nelle case di riposo di Galliera, San Pietro in Casale, Poggio Renatico,

Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e Dosso.

Viene organizzata dalla nostra associazione e dal comune di Poggio Renatico una serata aperta alla cittadinanza per "Emergenza Pediatrica" la conferenza ed il dibattito era imperniato su incidenti domestici che i bambini possono incorrere. La conferenza condotta e illustrata con audiovisivi, da personale medico ed infermieristico, volontarie della Croce Italia Intercomunale, trattava gli incidenti di tutti i giorni che possono accadere tra le mura domestiche ai nostri figli, che sono:

Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo – Traumi – Ustioni – Febbre in età pediatrica –

L'affluenza di pubblico è stata molto numerosa, si sono dovute aggiungere sedie in più, le domande su ogni argomento trattato sono state moltissime, ed hanno avuto risposte chiare dalle nostre volontarie, la serata visti gli argomenti interessanti trattati si è protratta oltre il dovuto, ma è stata una bella esperienza, anche se faticosa, per la nostra associazione.

I servizi svolti nel 2005 sono stati 801 così suddivisi:

Urgenze 248 – trasferimenti e visite mediche 267 – manifestazioni 84 – servizi auto 199 – infortunati medicati presso la nostra sede 3.